

nel difetto della loro vista che faceva ad essi prendere per fiori di giglio degli armellini. Che che sia, morì il duca Giovanni III a Caen il 30 aprile 1341 (Ved. *i duchi di Bretagna*).

GIOVANNA di PENTHIEVRE, CARLO de BLOIS

e GIOVANNI di MONTFORT.

L'anno 1341 GIOVANNA contessa di Penthievre, unica figlia di Guido di Bretagna, fratello del duca Giovanni III, morto il 26 marzo 1331, si diportò qual erede universale del duca suo zio, morto senza figli; ma ebbe ella un competitore nella persona di GIOVANNI di MONTFORT, fratello del duca, il quale recatosi a Limoges subito dopo la morte di quel principe, s'impadronì dei tesori da lui ivi riposti. A malgrado i soccorsi che egli ne trasse venne a capo CARLO di BLOIS sposo di Giovanna di sconfiggerlo e farlo prigioniero. Ma Montfort dal fondo del suo carcere protestò contra la donazione fatta da Giovanna al proprio marito della viscontea di Limoges. Gli affari dappoi mutarono molto di aspetto. Carlo dopo aver provato i maggiori rovesci, dopo essere stato fatto prigioniero nel 1347 e condotto l'anno dopo in Inghilterra, finì coll'essere ucciso il 26 settembre 1364 nella battaglia di Aurai. L'anno 1365 Giovanna sua vedova fece nel dì 11 aprile, giorno di venerdì santo, con Giovanni di Montfort, il famoso trattato di Guerrande, il cui articolo quarto diceva ch'ella conserverebbe la viscontea di Limoges, e il duca di Bretagna adoprerebbe il suo credito, le sue istanze, e *tutte le vie amichevoli* per indurre il principe di Galles a lasciarla godere di quella terra. Coll'ottavo e nono articolo di quel trattato era convenuto che per mantenere la pace tra le due case e togliere ogni soggetto di discordia, Giovanni di Bretagna, figlio primogenito della dama di Penthievre, sposerebbe Giovanna sorella del conte di Montfort; in vista del qual matrimonio la dama di Penthievre darebbe a suo figlio la viscontea di Limoges trasmissibile in tutti i suoi eredi; che dal canto suo il conte di Montfort pagherebbe a sua